



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto  
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

### 1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. 2. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 3. Utilizzare la rappresentazione grafico-visiva per raccontare, illustrare ed esprimersi attraverso la scelta di immagini, linee, forme, colori e materiali.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze.</li><li>➤ Orientamento nel foglio.</li><li>➤ Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie.</li><li>➤ Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli).</li><li>➤ Le forme, le linee, i colori della realtà.</li><li>➤ Uso del colore per riempire spazi.</li><li>➤ Composizione e ritmi di figure geometriche.</li><li>➤ La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.</li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sequenze di immagini, rapporti temporali e causali.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO:          COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.</p> <p>2. Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e altrui cultura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Classificazione di immagini (disegno, pittura, foto).</li> <li>➤ Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette.</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO:          OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Osservare, esplorare e descrivere immagini di vari tipi.</p> <p>2. Individuare in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Colori primari secondari.</li> <li>➤ Colori caldi e colori freddi.</li> <li>➤ Gli elementi in uno spazio (I piano – sfondo).</li> <li>➤ Le forme, le linee, i colori della realtà.</li> <li>➤ Lettura globale ed analitica di immagini e/o opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme).</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>

## 2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva con discussioni e conversazioni
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- problem solving
- cooperative learning

## 3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

### *Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES*

- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

#### **4. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri di vario genere
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- cartelloni, poster
- materiale iconografico

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il docente

Isabella Rebosio



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1^ C**

Docente: **Longo Marilena**

### 1. PIANO DI LAVORO DI ED. MOTORIA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le parti del corpo</li><li>• Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:<ul style="list-style-type: none"><li>- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;</li><li>- flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni,</li></ul></li></ul>	Primo e secondo quadrimestre

	<p>piegamenti, circondazioni, slanci, elevazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli schemi motori statici e dinamici:<ul style="list-style-type: none"><li>- corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.</li><li>- salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...</li></ul></li><li>• Le capriole</li><li>• L'orientamento spaziale</li><li>• La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri</li><li>• La destra e la sinistra</li><li>• Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: esercizi a coppie da eseguire a</li></ul>	
--	--	--

	specchio, con o senza attrezzi	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La coordinazione oculo-manuale</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b>		
<b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali.</li> <li>• Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.</li> <li>• L'espressività corporea.</li> <li>• La tensione muscolare e gli stati emotivi.</li> <li>• La postura e la comunicazione.</li> </ul>	Primo e secondo quadrimestre.
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b>		
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le discipline sportive.</li> <li>• Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco.</li> <li>• Il valore e le regole dello sport.</li> <li>• Collaborazione nei giochi per una finalità comune.</li> <li>• Partecipazione a giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte.</li> </ul> <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con: Educazione Civica → la collaborazione nelle attività di gruppo, la condivisione con gli altri per un impegno</p>	Primo e secondo quadrimestre



	comune, l'ascolto e il rispetto verso gli altri.	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA → Assumere comportamenti corretti e responsabili</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comportamenti consoni alle situazioni.</li> <li>Le regole alimentari e di movimento.</li> <li>Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature.</li> </ul> <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con: Educazione Civica → norme per il rispetto dell'ambiente; le regole del pedone; Scienze → i cinque sensi.</p>	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- ✓ realtà del gruppo classe
- ✓ bisogni degli alunni
- ✓ dinamiche di gruppo
- ✓ spazi
- ✓ risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- ✓ lezione frontale
- ✓ didattica cooperativa
- ✓ didattica laboratoriale
- ✓ didattica metacognitiva
- ✓ didattica multimediale
- ✓ lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- ✓ discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- ✓ circle time;
- ✓ problem solving
- ✓ cooperative learning
- ✓ flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività

○ *Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ cd, dvd
- ✓ strumentario disciplinare specifico

### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. \*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente  
Longo Marilena



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto      Classe: 1° C  
Docente: Isabella Rebosio, Marilena Longo, Valeria Simona Tornambè

### 1. PIANO DI LAVORO DI ED. CIVICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: CITTADINANZA DIGITALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, LIM) distinguendo le funzioni anche in rapporto ai propri scopi 2. Conoscere le principali funzioni e semplici software del PC.	<ul style="list-style-type: none"><li>&gt; Conoscenza dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch) e accensione e spegnimento del PC.</li><li>Utilizzo della LIM:<ul style="list-style-type: none"><li>semplici giochi interattivi.</li><li>&gt; Dalle lettere alle parole: scrittura di semplici parole.</li><li>&gt; Utilizzo di Paint: disegno digitale.</li><li>&gt; Il manifesto della comunicazione non ostile.</li></ul></li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE</b>		

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Possedere i prerequisiti necessari per affrontare la classe successiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Reperire strumenti e materiali necessari sulla base delle consegne.</li> <li>➤ Portare a termine la consegna ricevuta.</li> <li>➤ Interagire e confrontarsi con i compagni.</li> <li>➤ Collaborare e formulare richieste di aiuto.</li> <li>➤ Aver cura di sé, mostrare rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento all' obiettivo di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: COSTITUZIONE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Riconoscere la centralità della famiglia nella rete delle relazioni umane.</p> <p>2. Sperimentare il valore dell'amicizia.</p> <p>3. Significato di "regola" e "norma": riconoscere l'importanza delle regole condivise.</p> <p>4. Avere cura del proprio materiale scolastico.</p> <p>5. Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici e altrui.</p> <p>6. Condividere le regole stabilite insieme all'interno della comunità scolastica e del vivere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Io e la mia famiglia: composizione e ruolo di ogni membro.</li> <li>➤ La responsabilità: scelta degli incarichi a scuola.</li> <li>➤ Le regole della classe: ricerca, co-costruzione, condivisione collettiva.</li> <li>➤ Il materiale proprio e altrui: conoscenza e funzione dei diversi materiali.</li> <li>➤ Il codice del pedone.</li> </ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento all' obiettivo di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)

1. Aver cura della propria persona. 2. Riconoscere cibi sani necessari per il proprio benessere. 3. Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. 4. Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	> Norme di igiene personale. > Giochi ludici sensoriali e manipolativi: il colore e il gusto dei cibi. > La raccolta differenziata a scuola: i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati. > Abitudini alimentari. > Comportamenti rispettosi dell'ambiente.	Per la scansione temporale si fa riferimento all'obiettivo di secondo livello: 1. primo e secondo quadrimestre 2. secondo quadrimestre 3. secondo quadrimestre 4. primo e secondo quadrimestre
--	--	--

## 2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- controllo sistematico dei lavori svolti
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning

## 3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi

- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

#### 4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri di vario genere
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
- cartelloni.

#### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;



d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il team docente

Isabella Rebosio  
Marilena Longo  
Valeria Simona Tornambè

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

### *Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

### *Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il team docente  
Isabella Rebosio  
Marilena Longo  
Valeria Simona Tornambè



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1<sup>A</sup> A/1<sup>A</sup> B/1<sup>A</sup> C**

Docente: Longo Marilena

### 1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>ORIENTAMENTO</b> → Orientarsi nello spazio		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Muoversi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici e altri riferimenti noti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola).</li></ul>	Primo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b> → rappresentare e interpretare percorsi		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Eeguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Percorsi rappresentati graficamente.</li><li>Punti di vista.</li><li>Il reticolo.</li></ul> <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Educazione motoria →</li></ul>	Secondo quadrimestre

	<p>collocarsi in posizioni diverse rispetto ad altri o a oggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione civica → conoscere e rispettare le regole d'uso di alcuni ambienti scolastici.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PAESAGGIO</b> → Conoscere e descrivere il territorio circostante		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico).</li> </ul> <p>Contenuti a carattere interdisciplinare con:            Educazione Civica → conoscere e rispettare le regole d'uso dei diversi ambienti.            Scienze → i cinque sensi</p>	Primo e secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b> → Conoscere e descrivere la funzione degli spazi vissuti		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati.</li> </ul>	Primo e secondo quadrimestre

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività



#### *Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

#### *Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. \*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di

aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente

Longo Marilena



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto  
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

### 1. PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano.	<b>Unit 1: English is magic!</b> ➤ Comprendere saluti, semplici azioni. ➤ Presentarsi. <b>Lessico:</b> - presentazione dei personaggi: Emily, Leo, Sam, Tia, Be; - Hello, Hi, Good morning, Bye-bye, Goodbye, Good night. <b>Strutture:</b> - What's your name? My name's... I'm... <b>Unit 2: Rainbow colours</b> ➤ Ascoltare e riconoscere i colori. ➤ Ascoltare e riconoscere immagini che rappresentino stati d'animo. <b>Lessico:</b>	Unit 1: 1° quadrimestre Unit 2: 1° quadrimestre Halloween and Christmas: 1° quadrimestre Unit 3. 1° e 2° quadrimestre Unit 4: 2° quadrimestre Unit 5: 2° quadrimestre Unit 6: 2° quadrimestre Easter and Storytime: 2° quadrimestre

- yellow, pink, blue,  
purple, orange, green,  
black, white, brown, red;  
- happy, sad, angry,  
sleepy.

**Strutture:**

- What colour is it? It's...  
- What's your favourite  
colour? It's...

How are you? I'm...

**Unit 3: My school**

**objects**

➤ Ascoltare e  
riconoscere gli oggetti  
scolastici in base al colore  
e alla dimensione.

**Lessico:**

- pencil, pen, rubber,  
pencil case, sharpener,  
ruler, book, schoolbag;  
- big, small, tall, short.

**Strutture:**

- What is it? It's a...  
(colour/adjective - object).

**Unit 4: Dancing**

**numbers**

➤ Ascoltare e  
riconoscere i numeri da 1  
a 10.

➤ Ascoltare e  
riconoscere le forme  
geometriche anche in  
base al colore e alla  
dimensione.

➤ Ascoltare e abbinare  
colori a numeri e forme  
geometriche.

**Lessico:**

- i numeri da 1 a 10;  
- circle, square, triangle,  
rectangle;  
- big, small.

**Strutture:**

- What number is it? It's...  
- What is it? It's a...  
- How many (object)...?

**Unit 5: My family**

➤ Ascoltare e  
riconoscere i membri  
della famiglia.

➤ Ascoltare e  
riconoscere gli animali  
domestici.

➤ Ascoltare e abbinare

numeri ai componenti della famiglia e agli animali domestici.

**Lessico:**

- grandma, grandad, mum, dad, brother, little brother, sister, pet;  
- cat, dog, rabbit, fish.

**Strutture:**

- This is... (mum, dad...).  
- What's your favourite pet? It's...

**Unit 6: Happy animals**

- Ascoltare e riconoscere gli animali e i loro cuccioli.
- Ascoltare e abbinare colori agli animali.

**Lessico:**

- cow, horse, duck, sheep, pig, mouse, bird, hen, foal, calf, lamb, kitten, piglet, duckling, puppy.

**Strutture:**

- What animal is it? It's...

**Halloween**

Realizzazione di un bigliettino.

**Lessico:**

- witch, ghost, bat, cat, skeleton, pumpkin, yump up, sit down, fly, run.

**Strutture:**

- Trick or treat, give me something good to eat.  
- What is it? It's...

**Christmas**

Realizzazione di un bigliettino.

**Lessico:**

- Father Christmas, Christmas tree, star, bauble, bell, angel, clap your hands, stamp your feet, dance around.

**Strutture:**

- It's Christmas now.  
- A big bauble

**Easter**

Realizzazione di un bigliettino.

**Lessico:**

- Easter egg, Flowers, chick, basket, Easter

	<p>Bunny.  <b>Strutture:</b>  - Hopping high, hopping low, hopping fast, hopping slow.  - How many...?  <b>Storytime</b>  <b>Lessico:</b>  - snowman, the sun, flower, bird, rabbit, spring, hat blue, yellow, brown, pink;  - under, on, behind.  <b>Strutture:</b>  - I'm a snowman!  How are old you?  I'm a very young!  Where is the rabbit?  I can see a brown rabbit.</p>	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO:  PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Riprodurre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	<p><i>Lessico e strutture delle varie unità sono i medesimi espressi per l'obiettivo di primo livello riferito all'ascolto.</i>  <b><u>Unit 1: English is magic!</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Presentarsi.</li> <li>➤ Rispondere ai saluti, congedarsi.</li> <li>➤ Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.</li> </ul> <p><b><u>Unit 2: Rainbow colours</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ripetere e dire il nome dei colori.</li> <li>➤ Rispondere a domande sul proprio stato d'animo.</li> <li>➤ Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.</li> <li>➤ Interagire in contesti ludici.</li> </ul> <p><b><u>Unit 3: My school objects</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ripetere e dire il nome</li> </ul>	Unit 1: 1° quadrimestre Unit 2: 1° quadrimestre Unit 3. 1° e 2° quadrimestre Unit 4: 2° quadrimestre Unit 5: 2° quadrimestre Unit 6: 2° quadrimestre

degli oggetti scolastici.

- Rispondere a domande sugli oggetti scolastici.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.
- Interagire in contesti ludici.

#### **Unit 4: Dancing numbers**

- Ripetere e dire i numeri e le forme geometriche.
- Rispondere a domande su quantità e oggetti.
- Rispondere a domande sulle forme geometriche.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.
- Interagire in contesti ludici.

#### **Unit 5: My family**

- Nominare i componenti della famiglia.
- Nominare gli animali domestici.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.
- Interagire in contesti ludici.

#### **Unit 6: Happy animals**

- Nominare gli animali della fattoria e i loro cuccioli.
- Ripetere parole e un semplice canto presentati in classe.

#### **Halloween**

Realizzazione di un bigliettino.

#### ***Lessico:***

- witch, ghost, bat, cat, skeleton, pumpkin, yump up, sit down, fly, run.

#### ***Strutture:***

- Trick or treat, give me something good to eat.  
- What is it? It's...

#### **Christmas**

Realizzazione di un bigliettino.



	<p><b>Lessico:</b>  - Father Christmas, Christmas tree, star, bauble, bell, angel, clap your hands, stamp your feet, dance around.</p> <p><b>Strutture:</b>  - It's Christmas now.  - A big bauble</p> <p><b><u>Easter</u></b>  Realizzazione di un bigliettino.</p> <p><b>Lessico:</b>  - Easter egg, Flowers, chick, basket, Easter Bunny.</p> <p><b>Strutture:</b>  - Hopping high, hopping low, hopping fast, hopping slow.  - How many...?</p> <p><b><u>Storytime</u></b></p> <p><b>Lessico:</b>  - snowman, the sun, flower, bird, rabbit, spring, hat blue, yellow, brown, pink;  - under, on, behind.</p> <p><b>Strutture:</b>  - I'm a snowman!  How are old you?  I'm a very young!  Where is the rabbit?  I can see a brown rabbit</p>	
--	---	--

## 2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

#### **4. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libro ed eserciziario adottati
- cd, dvd
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- poster e cartelloni

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Isabella Rebosio



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto  
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

### 1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO E PARLATO</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e nel rispetto dei turni di parola. 2. Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale.	<p>➤ Risposte comportamentali adeguate a richieste verbali con:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- una sola richiesta (per favore apri la porta);</li><li>- due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna);</li><li>- due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite);</li><li>- una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli, non i pennarelli).</li></ul> <p>➤ Risposte orali adeguate a semplici domande:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- domande concrete (come ti chiami...);</li><li>- con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani);</li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	<p>- domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove).</p> <p>➤ Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori).</p> <p>➤ La conversazione: interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.</p>	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: LETTURA</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce.</p> <p>2. Leggere e comprendere semplici frasi.</p>	<p>➤ Lettura strumentale e di decodifica di frasi e semplici testi.</p> <p>➤ Comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla (brani di tipo <b>narrativo</b>, di contenuto esperienziale, con soggetto esplicito).</p> <p>➤ Lettura di semplici testi <b>regolativi</b> per eseguire le istruzioni (es. percorsi, divieti...).</p> <p>➤ Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...).</p>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: SCRITTURA</b>		

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</p> <p>2. Scrivere parole e brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura.</p> <p>3. Comporre semplici pensieri relativi ad esperienze personali in forma coerente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scrittura spontanea di parole e di semplici frasi a carattere personale e/o esperienziale.</li> <li>➤ Scrittura autonoma di una breve sequenza di frasi per completare un testo narrativo e/o descrittivo, per esprimere un pensiero fantastico.</li> <li>➤ Scrittura guidata (di didascalie, di fumetti, di un breve testo narrativo ricostruito riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini, di una breve sequenza di frasi che riassume un testo narrativo / descrittivo con l'aiuto di schemi e/o domande – guida ...).</li> <li>➤ Scrittura sotto dettatura di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- digrammi, trigrammi e suoni complessi (chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp);</li> <li>- raddoppiamenti;</li> <li>- accento;</li> <li>- apostrofo;</li> <li>- “e” come congiunzione / “è” verbo essere.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo quadrimestre: punto: 1.</p> <p>Primo e secondo quadrimestre: punto 2.</p> <p>Secondo quadrimestre: punto: 3.</p>
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>2. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Concetto di significato di una parola.</li> <li>➤ Inferenza in base al contesto.</li> <li>➤ Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi.</li> <li>➤ Prime relazioni</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>

	semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
<p>1. Riconoscere e rispettare alcune fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>2. Riconoscere in semplici enunciati la presenza di tutti gli elementi essenziali per la sua comprensione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti; fonemi e grafemi.</li> <li>➤ Suoni duri e dolci (C-G).</li> <li>➤ Grafema H.</li> <li>➤ Nensi consonantici complessi Q- CQ- CU.</li> <li>➤ Lettere doppie.</li> <li>➤ Parole accentate.</li> <li>➤ Apostrofo.</li> <li>➤ Divisione in sillabe.</li> <li>➤ É/ e - c'è/ c'era/ ci sono/ c'erano.</li> <li>➤ Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.</li> </ul>	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>



## 2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il recupero alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

#### **4. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari adottati
- libri di vario genere
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- cartelloni.

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta

in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il docente

Isabella Rebosio



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1<sup>^</sup> C**  
Docente: **Longo Marilena**

### 1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>NUMERI → operare con i numeri.</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20.</li><li>• Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre, confrontarli e ordinarli.</li><li>• Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali fino a 20.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il numero naturale nel suo aspetto cardinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri in cifre e in parole, associati alla relativa quantità.</li><li>• Il numero naturale nel suo aspetto ordinale (da 0 a 20): lettura e scrittura dei numeri ordinali, associati alla relativa posizione.</li><li>• Precedente e successivo: ordinamento dei numeri sulla linea dei numeri per individuare</li></ul>	<p><b>1° quadrimestre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i numeri naturali fino a 10 (scrittura, lettura, ordine e confronto).</li></ul> <p><b>2° quadrimestre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i numeri naturali da 10 a 20 (scrittura, lettura, scomposizione, ordine e confronto);</li><li>• addizione e sottrazione</li></ul>

	<p>confronti e ordinamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerazioni progressive e regressive.</li> <li>• Maggiore, minore, uguale: confronti e ordinamenti fra quantità con l'utilizzo dei simboli <math>&gt;</math>, <math>&lt;</math>, <math>=</math>.</li> <li>• La decina: raggruppamenti in base 10.</li> <li>• Il valore posizionale delle cifre: composizione e scomposizione in decine e unità.</li> <li>• L'addizione: operare addizioni come unione di quantità di insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella.</li> <li>• La sottrazione: operare sottrazioni con insiemi, sulla linea dei numeri, in riga e in tabella.</li> <li>• Addizione e sottrazione come operazioni inverse: calcolo progressivo e regressivo contando oggetti e sulla linea dei numeri.</li> </ul>	
--	---	--

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO**  
**SPAZIO E FIGURE → riconoscere e rappresentare forme, figure e strutture geometriche.**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e descrivere linee aperte e chiuse e discriminare confine, regione interna e regione esterna di una figura.</li> <li>• Riconoscere, denominare e riprodurre le principali figure geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I localizzatori spaziali.</li> <li>• I percorsi e le mappe.</li> <li>• Le figure piane: riconoscimento e</li> </ul>	<p><b>1° quadrimestre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i localizzatori spaziali (attività interdisciplinare con Geografia);</li> <li>• le figure piane.</li> </ul>

piane.	denominazione delle principali figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).	<b>2° quadrimestre:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i percorsi e le mappe.</li> </ul>
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI → leggere, rappresentare e classificare.</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</li> <li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con semplici diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>• Familiarizzare con le principali grandezze misurabili osservando e confrontando oggetti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli insiemi: individuazione di proprietà; classificazione di elementi in base ad uno o più attributi e rappresentazione grafica attraverso il diagramma di Eulero Venn.</li> <li>• Operazioni tra insiemi: unione di insiemi e individuazione del sottoinsieme.</li> <li>• L'uso di E, NON.</li> <li>• Le relazioni: individuazione di relazioni logiche tra elementi di insiemi e rappresentazione grafica attraverso frecce e tabelle a doppia entrata.</li> <li>• I quantificatori logici.</li> <li>• Raccolta di dati semplici e relativa rappresentazione tramite ideogrammi, diagrammi di Carroll e Venn, ad albero...</li> <li>• Confronti diretti e indiretti di grandezze: la seriazione.</li> </ul>	<b>1° quadrimestre:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli insiemi;</li> <li>• le relazioni;</li> <li>• i quantificatori;</li> <li>• la seriazione.</li> </ul> <b>2° quadrimestre:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le operazioni tra insiemi;</li> <li>• i dati e i grafici.</li> </ul>

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO  
RISOLVERE PROBLEMI**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Problemi con l'addizione e la sottrazione: soluzioni di quesiti accompagnati da immagini e simboli.</li></ul>	<b>2° quadrimestre</b>

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom.

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività



### *Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

### *Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di

aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ...

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente  
Longo Marilena



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola primaria: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto  
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

### 1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ASCOLTO</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale individuando la fonte. 2. Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (volume, durata, intensità, timbro). 3. Riconoscere e iniziare a interpretare la funzione comunicativa di suoni, brani di diverso genere e provenienza e altri linguaggi sonori.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..)</li><li>➤ Discriminazione e classificazione di alcune caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).</li><li>➤ Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.</li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE</b>		

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Esplorare creativamente diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. 2. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 3. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Giochi di animazione musicale.</li> <li>➤ Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti.</li> <li>➤ Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee.</li> </ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Produrre e interpretare semplici partiture ritmiche utilizzando simboli non convenzionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Alcune caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata).</li> <li>➤ Trascrizione e interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie.</li> </ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

## 2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, sonora, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni e conversazioni guidate
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- problem solving
- cooperative learning

## 3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback

- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

#### 4. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- cartelloni.

#### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Il docente

Isabella Rebosio





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1<sup>A</sup> A/1<sup>A</sup> B/1<sup>A</sup> C**

Docente: **Longo Marilena**

### 1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Riconoscere e distinguere le principali caratteristiche e funzioni di materiali e oggetti di uso comune.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Identificazione di alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro) e le loro caratteristiche.</li><li>Oggetti comuni e loro utilizzo: somiglianze e differenze.</li></ul> Lavoro interdisciplinare con tecnologia → I MATERIALI	Primo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Osservare le caratteristiche dei viventi, distinguerli dai non viventi e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Viventi e non viventi.</li></ul>	<b>1° quadrimestre:</b> esplorazione sensoriale di ambienti naturali.

<p>individuare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni dei viventi (animali e vegetali).</li> <li>• Il ciclo vitale degli esseri viventi.</li> </ul>	<p><b>2° quadrimestre:</b> caratteristiche specifiche degli esseri viventi.</p>
<p><b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</b> <b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p>		
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b></p>	<p><b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b></p>	<p><b>SCANSIONE TEMPORALE</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura del corpo umano.</li> <li>• I cinque sensi e le percezioni sensoriali.</li> <li>• Cura del proprio corpo: comportamenti adeguati (importanza di una corretta alimentazione, igiene...).</li> <li>• Ciclo di vita degli esseri viventi.</li> </ul>	<p><b>1° quadrimestre:</b> lo schema corporeo; i 5 sensi (vista, udito, tatto); educazione alla salute.</p> <p><b>2° quadrimestre:</b> i 5 sensi (gusto, olfatto); educazione alimentare.</p>

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati; discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

**3. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- 

**4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. \*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente

autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## 5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno

- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente  
Longo Marilena



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti"- Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Don Antonio Rivolta di Ceriano Laghetto  
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 1° C

### 1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: USO DELLE FONTI</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Foto e disegni per la ricostruzione cronologica.</li><li>➤ Le fonti (immagini).</li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: ORGANIZZAZIONI DELLE INFORMAZIONI</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere nelle esperienze relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il tempo e le sue caratteristiche.</li><li>➤ Le parole del tempo.</li><li>➤ La successione.</li><li>➤ Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.</li><li>➤ Azioni della giornata.</li><li>➤ Durata delle azioni.</li></ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le stagioni.</li> <li>➤ Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante.</li> <li>➤ I primi anni di vita.</li> </ul>	
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: STRUMENTI CONCETTUALI</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il calendario (cenni).</li> <li>➤ La linea del tempo.</li> </ul>	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b> (primo/secondo quadrimestre)
1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. 2. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	➤ Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personali.	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre



## 2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti
- uso della LIM
- lavoro di gruppo
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 3. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

### *Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

#### **4. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libro adottato
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
- cartelloni

#### **5. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2024

Isabella Rebosio



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare  
Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta"** Classe: **1^ C**

Docente: **Longo Marilena**

### 1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico.</li><li>• Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo.</li><li>• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li><li>• Utilizzare il computer nelle funzioni principali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare il computer nelle funzioni principali.</li><li>• Utilizzare il computer nelle funzioni principali.</li><li>• Cornicette e semplici disegni geometrici.</li><li>• Il computer e le sue principali periferiche.</li><li>• Programmi di scrittura, di disegno, di gioco ecc.</li></ul>	Nel corso dell'anno scolastico

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PREVEDERE E IMMAGINARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>• Riconoscere i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso di oggetti di uso scolastico: penne, matite, forbici, colla...</li> <li>• Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio dell'arredo scolastico (sedie, banchi, arredo della palestra...).</li> <li>• Utilizzare correttamente strumenti e materiali per produrre manufatti su indicazioni date.</li> <li>• Pianificare la produzione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per le diverse ricorrenze.</li> <li>• Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di computer, televisione e videogiochi.</li> <li>• Pianificare la produzione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per le festività pasquali.</li> </ul>	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p>

<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare e rimontare semplici oggetti, meccanismi o altri dispositivi comuni.</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>• Realizzare oggetti con materiali differenti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ul>	Produzione di manufatti con materiali poveri e/o di recupero per autunno, festa di Natale, di Pasqua e per ogni altra evenienza.	Nel corso dell'anno scolastico
<b>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcuni semplici e versatili linguaggi di programmazione che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pixel art.</li> <li>• Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive).</li> <li>• Esecuzione e progettazione di percorsi.</li> </ul>	Nel corso dell'anno scolastico

## 1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

**Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:**

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

## 2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

#### *Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

#### *Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

### **3. SUSSIDI:**

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ schede strutturate
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ materiale di recupero

### **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.\*

*\*Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella



che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 10/11/2024

Il docente

Longo Marilena